



Le opportunità offerte dal LLP per le Università

Il programmi e le azioni di interesse per le università

- Le Università possono potenzialmente partecipare a tutti i programmi e misure del nuovo LLP
- L'interesse primario è rivolto alle azioni riferibili ai programmi Erasmus e Jean Monnet
- Le Università possono promuovere o essere partner di iniziative anche nelle azioni del programma trasversale
- Secondariamente, l'Università può intervenire anche negli altri programmi, offrendo supporto e assistenza in azioni rivolte alla formazione scolastica, la formazione professionale e quella degli adulti



Il programma Erasmus: le misure centralizzate

- le misure centralizzate sono gestite direttamente dall'agenzia EACEA e prevedono sempre la creazione di partenariati che coinvolgano istituzioni di altri paesi europei
- possono beneficiare le istituzioni di formazione superiore, gli enti pubblici, le imprese, le associazioni, i network e i consorzi di Università o altri enti attivi nella formazione superiore
- l'istituzione coordinatrice e proponente deve comunque essere un'istituzione di formazione superiore che possiede un *Erasmus University Charter*



Dal precedente al nuovo programma Erasmus

Le misure centralizzate del programma Erasmus sono state maggiormente articolate all'interno del LLP e sono state individuate nuovi indirizzi soprattutto nei rapporti con il mondo del lavoro

Socrates 2000-2006	LLP 2007-2013
➤ Curriculum Development ➤ Intensive Programmes (1) ➤ Thematic Networks ➤ Accompanying measures	➤ Curriculum Development ➤ Modernisation of Higher Education ➤ Virtual Campuses ➤ Co-operation between Universities and Enterprises ➤ Networks ➤ Accompanying measures



I dati principali del programma Erasmus

Azioni	Budget indicativo 2007 (mi Euro)	Numero stimato di progetti selezionati
Progetti multilaterali	10,8	45
Network	7,1	20
Misure di accompagnamento	0,87	7



I progetti multilaterali Erasmus: curriculum development I

Sviluppo di curriculum

Obiettivi

Rinforzare la qualità e la dimensione europea dell'insegnamento universitario combinando l'esperienza di istituzioni di formazione superiore di diversi paesi. Particolare importanza è data alla cooperazione con il mondo delle imprese e delle professioni



I progetti multilaterali Erasmus : curriculum development II

Attività supportate

- Progetti per lo sviluppo congiunto di programmi di studio di primo, secondo e terzo livello
- Progetti per lo sviluppo congiunto di “moduli” europei, inclusi corsi di lingua specialistici



I progetti multilaterali Erasmus : curriculum development III

Priorità

- sviluppo o riorganizzazione di programmi integrati che coprono un ciclo di studi completo (laurea, laurea magistrale, dottorato) e che rilasciano titoli doppi o congiunti
- sviluppo di curricula che promuovono attivamente il multilinguismo, la diversità linguistica, l'interculturalità nella società europea
- sviluppo di curricula per la formazione continua che rispondano ai bisogni di aggiornamento della conoscenze ottenute nel passato attraverso studi a livello “undergraduate” e “postgraduate”



I progetti multilaterali Erasmus: modernisation of higher education I

Modernizzazione della formazione superiore

Obiettivi

Rendere i sistemi europei dell'istruzione superiore più flessibili, più coerenti e più adeguati ai bisogni della società

Aree soggette a riforma

- Curricula
- Finanziamenti
- Governance



I progetti multilaterali Erasmus: modernisation of higher education II

Priorità

- Strategie per la modernizzazione dei curricula
- strategie per il lifelong learning (centri di open learning)
- strategie di finanziamento proattive delle Università
- qualità dei servizi delle istituzioni
- responsabilità e capacità di rendere conto delle azioni intraprese (accountability)
- attrattività



Campus Virtuali

Obiettivi

L'obiettivo di questa azione è quello di incentivare lo sviluppo e la diffusione di contenuti, servizi, pratiche e approcci pedagogici innovativi nell'ambito delle ICT e mirati al lifelong learning. Questo obiettivo si dovrà raggiungere utilizzando modelli economici, organizzativi ed educativi sostenibili



I progetti multilaterali Erasmus: virtual campuses

Priorità

- aumentare la mobilità virtuale e renderla complementare o sostitutiva alla mobilità fisica
- introdurre la dimensione della mobilità virtuale nei Curriculum Development
- aumentare le European Open Educational Resources (OER) di alta qualità
- contribuire all'agenda per la modernizzazione delle Università e dell'istruzione superiore in Europa
- sperimentare concetti innovativi di e-learning



I progetti multilaterali Erasmus: co-operation between Universities and Enterprises I

Cooperazione tra Università e Imprese

Obiettivi

Agevolare ed intensificare la cooperazione tra le istituzioni di formazione superiore e le imprese attraverso la comprensione reciproca, la creazione di una cultura comune e lo sviluppo di azioni esemplari in questo settore



I progetti multilaterali Erasmus: co-operation between Universities and Enterprises II

Attività da sviluppare

Rafforzare il grado di occupabilità dei laureati (attraverso curricula innovativi, lo sviluppo di nuove capacità e competenze, ecc)

-la promozione del *placement* degli studenti e dello staff accademico presso le aziende e viceversa

-Lo sviluppo di accordi di riconoscimento e di *quality assurance* tra università e imprese in vista della promozione di strategie di formazione permanente



I progetti multilaterali Erasmus: co-operation between Universities and Enterprises III

Priorità

- Sviluppare strategie di cooperazione tra Università e imprese introducendo in modo chiaro il concetto di guida e counselling
- Introdurre l'imprenditorialità come parte del curriculum degli studenti e come competenza di docenti e ricercatori
- Includere le piccole e medie imprese, gli ordini professionali, le camere di commercio, le parti sociali ed enti locali/regionali
- Trasferire le innovazioni dall'ambito della formazione professionale all'ambito accademico dell'istruzione superiore e viceversa
- Stimolare la cooperazione tra regioni e settori economici caratterizzati storicamente da una scarsità di contatti transnazionali



I network

Obiettivi

Promuovere la qualità e lo sviluppo di una dimensione europea nell'ambito di una determinata disciplina o area di studio, nell'ambito di un argomento specifico avente natura interdisciplinare o multidisciplinare oppure nelle questioni di comune interesse (come gestione universitaria, quality assurance etc)

Il consorzio deve essere composto da almeno 31 istituzioni



I network Erasmus II

Attività

Esempi

- Descrivere, analizzare e confrontare i metodi di insegnamento esistenti
- Identificare il materiale didattico esistente e metterlo a disposizione dei membri del network con il supporto di database
- realizzare strumenti specifici (ECTS, nuovi modelli di coordinamento etc.)
- promuovere lo sviluppo dei moduli Europei



Priorità I

Affrontare i seguenti temi:

- le questioni che riguardano l'accesso all'istruzione superiore
- il “triangolo della conoscenza” (istruzione, ricerca innovazione)
- le questioni che riguardano la *governance* e la diversificazione delle istituzioni di istruzione superiore
- il collegamento tra l'istruzione superiore generale e la formazione professionale avanzata con il mondo del lavoro
- Mappatura e aggiornamento dello stato dell'arte in questi settori, e ricerca delle modalità per una maggiore cooperazione a livello europeo



Priorità II

- definizione e aggiornamento delle competenze specifiche (legate ad una disciplina) e di quelle generiche utilizzando il metodo proposto dal progetto pilota “*Tuning Educational Structures in Europe*”
- Sviluppo di standard di qualità (*quality assurance*) per i diversi settori, secondo le linee guida adottate a Bergen nel maggio 2005 (*Bologna process*)
- Occuparsi delle aree disciplinari che ancora non sono stati coinvolti in progetti di questo tipo quali: economia, letteratura, filosofia, matematica e la dimensione culturale dell'istruzione.
- Mappatura e controllo, per ogni disciplina o materia trasversale, delle “conoscenze rare”, stilando una lista di metodi di insegnamento o concetti che stanno scomparendo



Il programma trasversale

Il programma trasversale completa le azioni promosse all'interno dei 4 programmi trasversali Comenius, Erasmus, Leonardo Grundtvig

Il programma è diviso in 4 “attività chiave”:

- policy cooperation and innovation I
- Languages
- ICT
- Dissemination and exploitation of results



Il programma trasversale: policy cooperation and innovation I

Cooperazione e innovazione delle politiche Obiettivo

- L'obiettivo generale della misura è quello di supportare il processo di Lisbona "*Education and Training 2010*" attraverso studi e ricerche comparate nell'ambito dei sistemi di istruzione e formazione in Europa. La misura si divide in due tipi di azioni principali: mobilità e attività di studio e ricerca comparata.
- Nel 2008 le azioni di mobilità non sono state attivate
- Per le azioni di studio e ricerca comparata è stato assegnato un budget di 3,1 milioni di Euro con un numero progetti da selezionare stimato a 5.



Il programma trasversale : policy cooperation and innovation II

Attività

Le attività previste consistono in studi e ricerche comparate, organizzazione di seminari e conferenze, pubblicazione e diffusione dei risultati

Chi può partecipare

Organizzazioni accademiche e di ricerca, università e consorzi di università con esperienza nella ricerca dei sistemi di educazione. Il partenariato deve essere composto da almeno 6 partner di paesi diversi



Il programma trasversale: policy cooperation and innovation III

I temi del 2007

1. Promuovere l'eccellenza, l'efficacia e la parità nell'insegnamento superiore per un accesso equo e uno svolgimento del percorso con risultati positivi
2. Sviluppare la politica dell'istruzione e della formazione degli adulti: identificazione, valutazione e promozione della qualità in materia di organizzazione e di gestione dei sistemi di istruzione e di formazione destinati agli adulti
3. Combattere le carenze nell'acquisire competenze a livello di istruzione prescolastica e scuola dell'obbligo
4. Promuovere la capacità di attrazione e la qualità dell'istruzione e della formazione professionali (VET)



Il programma trasversale: languages I

Lingue **Obiettivo**

La promozione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e della diversità linguistica in scala globale

Le azioni supportate all'interno di questa misura dovrebbero essere orientate a rispondere a bisogni di apprendimento che fanno riferimento a più di un settore formativo, ovvero formazione in età scolare, formazione superiore, formazione professionale e formazione degli adulti

Budget per il 2007

9,147 mi Euro



Il programma trasversale: languages II – le azioni I

Progetti multilaterali (3 istituzioni)

Consistono in iniziative atte a promuovere la consapevolezza dell'importanza delle lingue e l'accesso alle risorse per l'apprendimento linguistico. Oppure progetti che si propongono di sviluppare nuovi materiali didattici, con l'inclusione di corsi online o strumenti per la verifica dell'apprendimento.

Tra le priorità per il 2007 ci sono progetti per lo sviluppo di materiali per la conoscenza di base soprattutto per le lingue meno diffuse e insegnate in Europa; o iniziative che mirano all'acquisizione di competenze in lingue che rafforzano la competitività europea nel contesto globale (ex: cinese, Hindi, Arabo, Russo...). Sono inoltre considerati i progetti che insistono sugli aspetti motivazionali che stimolano l'apprendimento di una nuova lingua



Il programma trasversale: languagees II – le azioni II

I network (10 istituzioni)

Raggruppano istituzioni che si propongono di sviluppare politiche linguistiche; di promuovere apprendimento linguistico e la diversità; di supportare lo scambio di informazioni circa tecniche innovative e buone pratiche; specialmente tra i *decision-makers*; e di adattare e diffondere prodotti di precedenti progetti a potenziali nuovi utilizzatori

Tra le priorità per il 2007 ci sono progetti che mettono in rete università che creino delle “cattedre” di multilinguismo e/o intercultura



Il programma trasversale: languagees II – le azioni III

Le misure di accompagnamento (3 istituzioni)

Consistono in attività che si propongono di rendere più attraente l'apprendimento delle lingue attraverso i mass media o strumenti di marketing, la pubblicità e le campagne di informazione, gli studi e lo sviluppo di indicatori statistici nel campo dell'apprendimento delle lingue e della diversità linguistica



Il programma trasversale: ICT I

ICT Obiettivo

La misura si propone di supportare lo sviluppo di contenuti, servizi, pedagogie e pratiche innovative basate sull'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e comunicazione (ICT)

La misura trasversale ICT sostituisce i precedenti programmi E-Learning e Minerva e mira a promuovere iniziative trasversali rispetto ai 4 settori della formazione rappresentati nei pilastri del LLP. In questo modo completa altre iniziative e-learning mono-settoriali finanziabili in Comenius, Erasmus, Leonardo e Grundtvig.



Il programma trasversale: ICT II – azione I

I progetti multilaterali (3 istituzioni)

Consistono in progetti che mirano a sviluppare nuove pratiche o servizi nell' settore dell'ICT per l'istruzione. I progetti dovrebbero avere un chiaro effetto moltiplicatore e risultare in un aumento di consapevolezza riguardo le diverse forme di e-learning.

Le priorità per il 2007 fanno riferimento allo sviluppo e la verifica di metodologie per misurare e valutare l'impatto dell'ICT nei diversi sistemi formativi; e la progettazione, lo sviluppo e la sperimentazione di nuovi scenari o metodi per mettere in rete diverse comunità di apprendimento



Il programma trasversale: ICT II – azione II

I network (3 istituzioni)

Sono iniziative che supportano la costruzione di partenariati e di attività di *networking* tra comunità di apprendimento nel settore dell'ICT per l'istruzione. I network dovrebbero:

- favorire la condivisione della conoscenza;
- incrementare la visibilità e la consapevolezza dei benefici introdotti dalla formazione supportata dall'ICT;
- contribuire ad un uso efficiente dell'ICT per l'istruzione;
- organizzare conferenze, workshop, forum, Summer schools al fine di raggiungere gli obiettivi del network e diffondere i risultati.

Tra le priorità del 2007 ci sono lo sviluppo di schemi per la condivisione delle conoscenze e la creazione di partenariati che coinvolgano istituzioni di diversa natura, compresi i portatori di interesse



Il programma trasversale: ICT III: I dati per il 2007

I dati del 2007

	2007 Indicative budget (MioEUR)	Estimated number of projects	Maximum Community amount (EUR)	Maximum Community contribution (%)
Multilateral projects	6,5	16	250.000/ year	75%
Networks	2	6	150.000/ year	75%



Il programma trasversale: dissemination and exploitation of the results I

Diffusione e sfruttamento dei risultati

Obiettivo

L'obiettivo primario è quello di favorire la creazione di un framework per l'effettivo sfruttamento dei risultati del LLP e dei precedenti programmi collegati a livello settoriale, regionale, nazionale e europeo. Tale misura completa le altre iniziative di diffusione e sfruttamento dei risultati presenti in ogni singola iniziativa e nella misure di accompagnamento di ogni pilastro e attività trasversale

Budget e indicazioni per il 2007

€ 2,864M solo per progetti multilaterali (10-12 iniziative finanziate) – almeno 3 partners o network singoli – interventi su più settori formativi



Il programma trasversale: dissemination and exploitation of the results II

Attività principali

- Azioni per lo sviluppo di una strategia europea di sfruttamento dei risultati nel campo del Lifelong Learning (effetto moltiplicazione)
- Azioni per verificare e sviluppare strumenti per il trasferimento dei risultati dei progetti in politiche e strategie
- Progetti di *capacity-building* che identifichino e coinvolgano networks che possano potenzialmente agire come intermediari per lo sfruttamento dei risultati
- azioni che supportino il miglioramento dell'accessibilità dei risultati dei progetti





DIRI

Linea Programmi Europei di istruzione e formazione

<http://www.unibo.it/Portale/Relazioni+Internazionali/Programmi+Europei/progeur.htm>

